



Nelle foto Palazzo Martinengo Palatini, sede del rettorato, e il numero uno dell'ateneo cittadino, Sergio Pecorelli

IL RETTORE IN PIAZZA CON LA CITTÀ

«Un Ateneo motore di sviluppo che intende vincere le sfide del futuro»

Pecorelli: «Con Health & Wealth la nostra Università ha adottato una visione strategica che si sta strutturando nell'organizzazione delle attività di ricerca e didattica»

■ Ancora «UnibsDays», ancora in piazza con la città, nella città, in particolare per gli studenti delle scuole medie superiori. La seconda edizione, dopo il bel successo dello scorso anno, ha per tema «Illuminiamoci», proprio perché siamo nell'anno che le Nazioni Unite hanno dedicato alla Luce e presenta una serie di eventi che verranno svolti nelle diverse sedi dell'Università, per raccontare che cos'è la luce, non solo nelle sue espressioni tecniche e scientifiche e nelle applicazioni, ma nell'accezione più ampia del termine: fare luce sul mondo in modo rigoroso, con passione e dedizione, è la sostanza del nostro lavoro di ricercatori; educare i giovani e appassionare il pubblico è l'obiettivo per far comprendere, anche in modo inconsueto e divertente, che scienza e ricerca sono la condizione indispensabile per il progresso. Una manifestazione che è anche di orientamento universitario per i giovani che stanno scegliendo il loro cammino formativo e che consente all'università in tutte le sue componenti di mostrarsi, di far conoscere le proprie attività. Sarà possibile anche visitare le bellezze dei palazzi storici dell'Ateneo e partecipare a incontri nella tensostruttura presente in piazza Vittorio.

L'Università educa perché costantemente

te pratica la ricerca del sapere, educa perché offre ai giovani la possibilità di vivere in modo integrato lo sport - l'attività del Cus di Brescia è veramente di alto livello - il tempo libero - il campus della nostra università ha strutture di eccellenza - la cultura - non è un caso che UnibsDays sia organizzata con l'apporto dell'Accademia Santa Giulia, del Conservatorio Luca Marenzio e di Laba, Libera Accademia di Belle Arti - a loro va un sentito ringraziamento - e naturalmente il percorso di studio che può essere vissuto anche all'estero. Quest'anno le domande per andare all'estero, grazie al programma Erasmus, sono aumentate in modo significativo; questo è un fatto importante perché i giovani che avranno modo di vivere questa esperienza, se la porteranno nel cuore per sempre e perché l'Università vede concretizzarsi lo sforzo di cementare relazioni internazionali. Sforzo che passa anche attraverso la volontà di vincere una sfida: l'Università degli Studi di Brescia vuole vivere all'ombra dei grandi Atenei milanesi, alla periferia, o vuole provare ad alzare la testa, ad essere autonoma, a camminare anche da sola? Motore e volano di sviluppo culturale e scientifico, ma anche sociale e economico, o solo buon gregario? L'Università degli Studi di Brescia ha ri-

sposto con una visione strategica che si sta strutturando nell'organizzazione delle attività di ricerca e didattica: Health & Wealth. I giovani che scelgono Unibs lo devono sapere. Formarsi a Brescia significa scegliere un Ateneo in cui i gruppi di ricerca agiscono in modo integrato secondo la «mission» discussa e condivisa dall'accademia che porta a «focalizzare le attività principalmente sulla Salute e sul Benessere delle Persone nell'Ambiente, attraverso l'integrazione delle aree culturali e scientifiche proprie e la collaborazione con partner nazionali e internazionali operanti negli ambiti sanitari, economico-industriali e socio-istituzionali al fine di produrre conoscenza per formare le nuove generazioni e per partecipare attivamente al progresso».

Questo modo di fare ha già portato a successi importanti tant'è che molte delle nostre proposte di ricerca sono state finanziate in campo nazionale e internazionale, così come importanti relazioni scientifiche sono state avviate con Università di tutto il mondo. Unibs Health & Wealth è così piaciuto oltre confine, in Europa, da essere scelto quale partner per il Progetto KIC Health, Better and longer life, insieme a Bergamo, Bologna e Federico II di Napoli. Il progetto Knowledge, Innovation, Community, è un progetto Europeo, in cui l'Europa mette 500 milioni e 1 miliardo e mezzo di euro viene messo dalle imprese. Nuove imprese, nuovi prodotti, alta formazione. 1 milione di persone implicate nel processo forma-

tivo in sette anni! Brescia sarà il luogo lombardo sede del progetto, proprio con le tematiche di Health&Wealth.

A livello didattico è partito il Corso Magistrale in Health&Wealth e il Dottorato di ricerca in Technology for Health. Si sono consolidate numerose summer school che portano a Brescia nei mesi estivi alcune centinaia di studenti e molti docenti stranieri.

Health&Wealth è anche, soprattutto, per il territorio bresciano, il cui futuro inevitabilmente sarà fortemente dipendente dalla capacità di innovazione di sistema.

Occorre reinterpretare l'innovazione, troppo a lungo considerata esclusivamente un ambito legato all'impresa, come un processo di ripensamento strategico del sistema territoriale nel suo insieme. È per questo che la partecipazione delle istituzioni, della finanza, della ricerca, della società e delle imprese alla mission strategica dell'Ateneo sono condizione necessaria per l'innovazione di sistema. Questa è la consapevolezza che ci responsabilizza nell'interesse complessivo di chi sceglie Unibs: giovani che domani diventeranno classe dirigente del nostro Paese e di istituzioni e imprese internazionali, imprese che potranno trovare un partner affidabile e credibile per andare nel mondo a competere, istituzioni locali che potranno trovare momenti di crescita dei propri territori puntando su una città universitaria.

Buon UnibsDays a tutti!

Sergio Pecorelli

L'INIZIATIVA

«ILLUMINIAMOCI»

Due giorni ricchi di eventi e grandi ospiti nel segno della luce e delle sue applicazioni



Un grande successo

■ Nelle foto due immagini dell'edizione dello scorso anno: gli UnibsDays suscitano grande interesse in città e in particolare modo tra i giovani

Ognuna delle quattro Macroaree della Statale propone una serie di incontri con nomi importanti della scienza, della cultura, società e spettacolo

■ Nell'«Anno internazionale della Luce e delle tecnologie basate sulla luce» proclamato per il 2015 dalle Nazioni Unite, l'Università degli Studi di Brescia ha deciso di dare il proprio contributo alla conoscenza di come le tecnologie ottiche possano promuovere lo sviluppo sostenibile e fornire soluzioni alle sfide nel campo dell'energia, dell'educazione, della tutela dell'ambiente, dell'agricoltura, della comunicazione e della salute, declinando il tema attraverso incontri, eventi, laboratori e mostre per la seconda edizione di «UnibsDays - Illuminiamoci» in programma domani e sabato nel centro storico di Brescia.

Ognuna delle quattro Macroaree dell'Ateneo (Medicina, Ingegneria, Giurisprudenza ed Economia) ha proposto una serie di incontri con grandi nomi della scienza, della cultura, della società e dello spettacolo italiani con cui discutere della luce e delle tecnologie basate su di essa. Quale miglior occasione, dunque, per mostrare alla città le tantissime ricerche, applicazioni e implicazioni pratiche che i nostri docenti studiano ogni giorno su questo tema, che rappresenta una delle tante declinazioni del progetto strategico di Ateneo Health&Wealth, per la salute ed il benessere delle persone nell'ambiente?

Anche quest'anno si conferma la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Consulta degli studenti, che parteciperanno alla Giornata dell'Arte in pro-

gramma sabato all'interno della sede universitaria di Contrada Santa Chiara. Partner, promotori e fattivi coautori dell'iniziativa sono anche Laba, Accademia Santa Giulia e il Conservatorio di Brescia che contribuiranno all'animazione delle due giornate di eventi con performance ed eventi collaterali disseminati per la città.

«"UnibsDays - Illuminiamoci"» è una manifestazione che intende accendere la luce sull'offerta formativa dell'Università degli Studi di Brescia e sull'impegno dell'Ateneo di trasmettere conoscenza, promuovere e guidare la crescita culturale» ha commentato il Rettore Sergio Pecorelli durante la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione dell'evento.

Roberto Bresciani, delegato del Rettorato per l'Orientamento, ha aggiunto: «UnibsDays rappresenta l'entusiasmo di un Ateneo giovane ma con le idee chiare di come appassionare i ragazzi nella scelta del percorso universitario che possa meglio corrispondere alle proprie aspirazioni».

Davanti ai giornalisti è intervenuto anche il primo cittadino di Brescia, Emilio Del Bono che ha plaudito all'iniziativa ricordando, oltre alle crescenti sinergie con l'Ateneo e con molti dei componenti dell'accademia, che «l'università produce ottimi cittadini, che riversano qualità umana e professionale nella nostra comunità».



ORIENTAMENTO

Una grande occasione per pensare al proprio futuro da studente

■ Un'occasione in più per entrare nel mondo universitario incontrandone i protagonisti: UnibsDays è anche un grande evento di orientamento. Oltre all'aiuto offerto tutto l'anno dall'Università ai futuri studenti nella scelta del percorso di studi, nella tensostruttura allestita in piazza Vittoria nel corso della manifestazione docenti e studenti senior delle quattro aree disciplinari (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Medicina) saranno ancora una volta a disposizione per dare risposta a tutte le curiosità di chi si accinge a entrare in questo nuovo mondo su corsi di laurea, orari, e piani di studio. Inoltre, saranno allestiti punti informativi sui servizi offerti dall'Università: segreteria studenti, mobilità internazionale, servizi per la disabilità, formazioni post lauream, borse di studio, ristorazione, stage.

IN PARALLELO | I LABORATORI

Giocare con un fascio luminoso, esplorare l'occhio e indagare i misteri della mente



Al lavoro

■ Nelle fotografia, alcuni momenti dell'edizione 2014 della Notte dei ricercatori, nella quale pure è stata proposta la formula dei laboratori aperti a tutti, che ha riscosso grande successo

Durante gli UnibsDays in piazza Vittoria è allestita una seconda tensostruttura, ad accesso libero, dove fare una serie di esperienze interessanti e divertenti

■ UnibsDays - Illuminiamoci non sono solo attività di orientamento per la scelta universitaria ed eventi culturali aperti al pubblico. Anche in questa seconda edizione della due giorni di eventi in cui l'Università degli Studi di Brescia si apre alla sua città, l'Ateneo ha voluto mantenere un'area di divulgazione scientifica aperta a tutti. Perché la scienza può essere divertente, accattivante, interattiva e molto lontana dagli stereotipi che la confinanano in stanze buie e noiose, adatta solo a cervelloni ed incomprensibile al resto del mondo. Se affrontata insieme con docenti che sanno raccontare le immediate ricadute sulla vita quotidiana, essa si avvicina molto di più al vivere di tutti i giorni e risulta comprensibile ad una più ampia fetta di popolazione.

Per questo motivo in piazza Vittoria è stata allestita una seconda tensostruttura che, durante i due giorni di eventi, ospita a ciclo continuo laboratori scientifici aperti a tutti. I laboratori, ad ingresso libero e gratuito come tutti gli appuntamenti organizzati per UnibsDays, saranno attivi e visitabili sia venerdì 8 che sabato 9 dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il gruppo di ricerca di Chimica per le Tecnologie porta in piazza il laboratorio «Misurare con la luce» per giocare dal vivo, insieme con studenti e docenti, a sfruttare le infinite potenzialità del fascio luminoso. L'area di Disegno dell'Università propone invece un laboratorio in cui conoscere e apprendere i segreti dell'arte più antica per l'uomo, il disegno. Studenti, profes-

sori e tutti quanti vogliono avvicinarsi a questo tema saranno i protagonisti di «Il disegno davvero - insegnando si impara». Al Sensor Laboratory dell'Università, membro del del Cnr-Istituto Nazionale di Ottica, il compito di portare in piazza «Luce, onde elettromagnetiche e celle solari» per raccontare con parole semplici, ad esempio, il nuovo sistema per analisi spettrofotometrica a distanza ad alta frequenza di acquisizione o le celle solari di terza generazione a base di nanofili. Con il gruppo di ricerca della Clinica oculistica, invece, si può «Esplorare il fondo dell'occhio con la luce» (questo laboratorio sarà attivo solo sabato 9 dalle 8.30 alle 13), mentre con il gruppo di Chirurgia endoscopica digestiva si può compiere un «Fantastic voyage» con la luce come compagna di viaggio. Il gruppo di studenti di Neuroscienze sperimentali, invece, propone «Brain.lab@Unibs Esplorare il cervello, giocare con le idee» per indagare gli infiniti misteri della mente umana «alla luce» delle nuove scoperte.

Anche quest'anno hanno collaborato alla realizzazione degli Unibsdays altre tre grandi istituzioni cittadine: l'Accademia SantaGiulia & Machina Lonati, Libera accademia di belle arti e il Conservatorio Luca Marenzio. Durante i due giorni di eventi le due accademie d'arte saranno presenti in piazza della Vittoria con installazioni e performance dal vivo proposte dai loro studenti, mentre gli allievi del Conservatorio regaleranno una colonna sonora live ad alcuni eventi.



IL SOCIAL CONTEST

Scatta la tua foto, pubblica su Instagram e partecipa alla mostra sui due giorni

■ Quest'anno, per la prima volta, UnibsDays ha un social contest dedicato a cui tutti possono partecipare. È sufficiente pubblicare su Instagram attraverso il proprio nome utente una fotografia ispirata all'evento dell'Università aggiungendo l'hashtag #unibsdays. Gli scatti migliori diventeranno parte di una mostra fotografica allestita all'interno dell'Ateneo. E per partecipare al contest in modo ancora più semplice e immediato è possibile scaricare l'apposita app UnibsDays con il proprio smartphone ed essere sempre aggiornati in tempo reale sul programma. Attraverso l'applicazione è possibile pubblicare la foto su Instagram per partecipare al contest direttamente dal proprio nome utente. La app è scaricabile gratuitamente anche dal sito www.unibsdays.it

IN PARALLELO LA «FESTA»

Sport e musica, giovani protagonisti e visite guidate nei palazzi dell'Ateneo

Sabato mattina nella sede di contrada Santa Chiara torna la Giornata dello studente. Associazioni presenti in quattro info point disseminati nel centro storico

UnibsDays - Illuminiamoci vuole essere anche una grande festa per la città offerta dall'Università degli Studi di Brescia. Così, oltre ai laboratori scientifici, agli appuntamenti culturali e alle attività di orientamento in favore dei futuri studenti universitari, UniBsDays ospita anche le animazioni e le esibizioni del Centro Universitario Sportivo (Cus) venerdì e sabato dalle 17 alle 19 nella tensostruttura dedicata agli eventi in piazza Vittoria. L'occasione giusta per vedere e provare discipline sportive diverse dalla propria o per rimettersi in moto gustando il piacere di fare sport insieme. Il Cus offre anche un momento conviviale aperto a tutti: alle 19.30 di venerdì nella TensoEventi è in programma un aperitivo in musica con il gruppo «Shapelessvoid».

Un altro grande partner di UniBsDays è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio XI di Brescia che, insieme con la Consulta provinciale studentesca, sabato dalle 9 alle 13 organizza nella sede universitaria di contrada Santa Chiara 50 la «Giornata dello studente, dell'arte e della scienza» quest'anno declinata secondo il tema centrale di tutto l'evento con il sottotitolo «Fiat Lux: mettiamo a fuoco la creatività».

Quattro info point, a cura delle associazioni studentesche universitarie, sono in-

vece disseminati nel centro storico a disposizione di tutti: il Segretariato italiano studenti di medicina si trova in piazza Vescovado venerdì 8, mentre nella stessa posizione il giorno successivo è presente l'associazione degli studenti angolani Mwana N'gola. Aiesec, l'Associazione studentesca che promuove lo scambio internazionale di studenti, sia venerdì sia sabato è presente con un proprio banco informativo in corso Palestro, mentre in corso Zanardelli, sempre nelle due giornate, si possono incontrare gli studenti di µHack che favoriscono la diffusione, lo sviluppo, la sperimentazione e lo studio delle tecnologie libere.

Visto il grande successo di partecipazione nella scorsa edizione, anche quest'anno l'Ateneo ripropone le visite guidate ai propri palazzi grazie alla collaborazione con l'associazione di guide turistiche abilitate ArteconNoi. Sabato 9 si possono visitare il convento di San Faustino (partenza in via San Faustino 74/b alle 11, alle 15 e alle 18), palazzo Martinengo Palatini e palazzo Bettoni (partenza da piazza del Mercato 15 alle 12, alle 14 e alle 18) e palazzo Calini ai Fiumi e i chiostrini del Carmine (partenza in via San Faustino 41 alle 10, alle 16 e alle 18). La partecipazione è gratuita, ma è necessario ritirare i tagliandi nelle sedi di partenza da mezz'ora prima dell'inizio della visita.



Gli UniBsDays offrono anche la preziosa occasione di incontrare coetanei più esperti

L'ESPOSIZIONE

Testi antichi e preziosi in mostra nella galleria in vicolo dell'Anguilla

In occasione del trasferimento della sezione storica della Biblioteca di Economia e Giurisprudenza nei Chiostrini del Carmine in vicolo dell'Anguilla, negli spazi espositivi della galleria al primo piano dal 5 al 15 maggio sono messe in mostra alcune delle opere più significative del '500, '600 e '700 nell'esposizione «Da Gotofredo a Beccaria».

La sezione nasce nel 1997 in seguito ad una cospicua e importante donazione da parte dell'avvocato bresciano Arnaldo Avanzini. Negli anni si arricchisce con nuove, prestigiose donazioni, ma soprattutto con costanti ricerche e acquisizioni nell'antiquariato librario nazionale. Nonostante la giovane età, il fondo librario oggi conta circa 12.000 volumi di cui 5000 propriamente antichi (131 Cinquecentine, 160 esemplari del 1600, 551 del 1700 e circa 500 esemplari del primo 800). Numerose sono le edizioni di particolare pregio

ed interesse scientifico giuridico come la «Magna Glossa» di Accursio (il più famoso rappresentante della scuola dei glossatori), varie edizioni del 1500 del «Corpus Iuris Canonici» con le glosse, la «Summa Aurea» del più importante canonista del secolo XIII Enrico da Susa, l'«Aurea Glossa» del giurista napoletano Bartolomeo da Capua. In ambito letterario si trovano fra gli altri la fantasiosa opera di Teofilo Folengo sulle poesie macaroniche e la narrazione degli avvenimenti svolti in Fiandra dal 1559 al 1609 da parte del Cardinal Bentivoglio. Tra le edizioni del 1700 si segnalano i vari commentari del «Corpus Iuris Civilis» di Brunne-mann o di Dionigi Gotofredo, il «Codex Theodosianus» di Jacopo Gotofredo, il «Codex Fabrianus», l'opera di Grotius e tante altre preziose fonti del diritto. Nel 2009 la sezione si è ulteriormente arricchita con l'acquisizione di uno specifico fondo appartenuto allo statista

bresciano Giuseppe Zanardelli. Tale fondo si compone di 924 documenti a stampa di grande rilevanza scientifica e di 10 manoscritti. Uno specifico fondo è dedicato alla pandettistica-germanistica: circa 200 volumi (in edizione originale o in ristampa anastatica) della produzione scientifica tedesca del secolo XIX, fonte comune di studio e di consultazione per la ricerca scientifica e romanistica.

La sezione storica rappresenta col suo patrimonio di argomento classico - letterario e storico-giuridico un insostituibile strumento per la ricerca e la didattica. Si tratta di parte del patrimonio librario di proprietà dell'Ateneo che per pochi giorni viene esposto al pubblico. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.45, e in occasione degli UniBsDays la galleria sarà aperta anche sabato 9 maggio dalle 10 alle 18.